

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

CHECK LIST DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

CUP: H69C21000090001	CIG: 8799654832
Descrizione dell'opera	Interventi per la sistemazione idraulico forestale del Vallone "Carassato" dalla località "Ponte San Donato" alla località "Temete" del Comune di Laviano (SA)
Progettisti	RTP: ing. Michele Sauchella geom. Antonio Caporaso arch. Giuseppe Strazza ing. Lorenzo Leone
Geologo incaricato	dott. geol. Tommaso Fusco
Importo dei Lavori e Sicurezza	€ 1.607.401,88
Data inizio della verifica	1° agosto 2022

Fase di verifica	Verifica progetto definitivo	Elaborati	
Gruppo di verifica		Responsabile Area Tecnica – LL. PP.	
<u>IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE – LAVORI PUBBLICI.</u>	architettone		<input checked="" type="checkbox"/>
	strutture		<input checked="" type="checkbox"/>
	Idraulica, geologia, botanica, faunistica, archeologica		<input checked="" type="checkbox"/>

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

CHECH LIST DI VERIFICA

Relazione generale del progetto definitivo (articolo 25)		NOTE
a) descrive, con espresso riferimento ai singoli punti del progetto preliminare, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
b) riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente e gli immobili di interesse storico, artistico e archeologico che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione attraverso lo studio di fattibilità ambientale, di cui all'articolo 27; in particolare riferisce di tutte le indagini e gli studi integrativi di quanto sviluppato in sede di progetto preliminare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
c) indica le eventuali cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
d) indica le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	
e) riferisce in merito all'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. c.	
f) riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
g) attesta la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso; contiene le motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
h) riferisce in merito alle eventuali opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica delle aree interne all'agglomerato urbano;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
i) riferisce in merito ai criteri ed agli elaborati che dovranno comporre il progetto esecutivo; riferisce inoltre in merito ai tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera eventualmente aggiornando i tempi indicati nel cronoprogramma del progetto preliminare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	Aggiornamento progettuale in ordine ad eventuali prescrizioni date in sede di rilascio dei pareri di competenza dagli Organi preposti alla gestione del vincolo urbanistico stesso.
Articolo 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione		

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
--	---	--

Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo (articolo 26)		NOTE
a) relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei cantieri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
b) relazioni idrologica e idraulica: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
c) relazione sulle strutture: descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. In zona sismica definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per tali ultimi interventi la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
d) relazione geotecnica: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnica del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati, per le costruzioni in zona sismica e nei casi per i quali sia necessario svolgere specifiche analisi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;		
e) relazione archeologica: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli enti preposti alla tutela;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
f) relazione tecnica delle opere architettoniche: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; e descrive le caratteristiche funzionali delle opere;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
g) relazione tecnica impianti: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente e impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	(*) Non applicabile alla tipologia dell'opera in progetto.
h) relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
i) relazione sulla gestione delle materie: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
l) relazione sulle interferenze: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati: 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2.000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze; 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze; 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza : per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

Ove la progettazione implichi la soluzione di ulteriori questioni specialistiche, queste formano oggetto di apposite relazioni che definiscono le problematiche e indicano le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
---	---	--

Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale del progetto definitivo (articolo 27)		NOTE
Le relazioni specialistiche presenti nel Progetto Definitivo illustrano puntualmente, le soluzioni adottate in base alle problematiche da superare, ed illustrano tutte le opere da eseguirsi.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

Elaborati grafici del progetto definitivo (articolo 28)		NOTE
a) Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
b) Planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	(*) Non applicabile alla tipologia dell'opera in progetto.
c) planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnica del sottosuolo ;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
d) planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi indicando le recinzioni, i percorsi pedonali, le essenze arboree da porre a dimora e le superfici da destinare ad aree attrezzate.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	(*) Non applicabile alla tipologia dell'opera in progetto.
Planimetrie idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1.000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale e idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recin-	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

zione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato idraulico di intervento e le relative opere d'arte di previsione;		
Profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato; per le tratte in area urbana la scala non dovrà essere inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1.000 per le lunghezze;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Sezioni tipo e simili in scala non inferiore ad 1:100.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
OPERE D'ARTE:		
Planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale, atte a descrivere l'opera nel complesso e in tutte le sue componenti strutturali;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Profilo geotecnica in scala adeguata alle caratteristiche dell'opera;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Carpenterie in scala non inferiore a 1:100;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Disegni complessivi delle opere accessorie in scala adeguata.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE:		
Planimetria generale in scala non inferiore a 1:5.000;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Elaborati tipologici per i diversi interventi di mitigazione;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
IMPIANTI:		(*) Non applicabile alla tipologia dell'opera in progetto.
Schemi funzionali e dimensionamento preliminare dei singoli impianti;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	
Planimetrie e sezioni in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

Sezioni tipo idrauliche con le differenti componenti impiantistiche;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	
OPERE A VERDE E ARREDI URBANI:		(*) Non applicabile alla tipologia dell'opera in progetto.
Planimetria rappresentativa in scala non inferiore a 1:5.000 nelle situazioni anteriori e posteriori agli interventi;	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	
Particolari costruttivi.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	
Per ogni opera e lavoro, indipendentemente dalle tipologie e categorie, gli elaborati grafici del progetto definitivo comprendono le opere ed i lavori necessari per il rispetto delle esigenze di cui all'articolo 15, commi 9 e 11. I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su indicazione del responsabile del procedimento.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	
Articolo 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> n. a.	

Calcolo delle strutture e degli impianti del progetto definitivo (articolo 29)		NOTE
Elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Articolo 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione. Per le relazioni di calcolo: 1. Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. Verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

<p>4. Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa.</p> <p>Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.</p>		
--	--	--

Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo (articolo 30) (Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo)		NOTE
Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.		
Verifica di conformità.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Articolo 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione. Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

Piano particellare di esproprio del progetto definitivo (articolo 31)		NOTE
1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.		

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

<p>2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.</p> <p>3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.</p> <p>4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.</p> <p>5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.</p>		
Verifica di conformità.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

Elenco Prezzi Unitari, Computo metrico estimativo del progetto definitivo (articolo 32) (Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo).	NOTE
<p>Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici; le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</p> <p>1. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:</p>	<p>Il computo metrico, nel corso dello sviluppo della progettazione, dovrà essere oggetto di aggiornamento dei prezzi unitari in considerazione dell'attuale sviluppo normativo nel merito ed in considerazione del fatto che, il tariffario utilizzato, è coerente nel solo caso in cui l'approvazione della fase progettuale sia intervenuta entro il 30 giugno 2023.</p> <p>(*) l'elaborato del computo metrico riporta una sola voce non ricom-</p>

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

<p>a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;</p> <p>b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e il diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;</p> <p>c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore.</p>	<p>presa nel listino regionale di riferimento dimostrato con esplicita analisi prezzo (NP 01).</p>
<p>In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante.</p>	<p>(*) il computo non prevede la realizzazione di lavorazioni in economia.</p>
<p>4. Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:</p> <p>a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;</p> <p>b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;</p> <p>c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;</p> <p>d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;</p> <p>e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione del committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;</p> <p>f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;</p> <p>g) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;</p> <p>h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'istallazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;</p> <p>l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;</p> <p>m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;</p> <p>n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale</p>	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice; p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.		
5. L'elaborazione del computo metrico dell'intervento può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata; se la progettazione è affidata a progettisti esterni, i programmi devono essere preventivamente accettati dalla stazione appaltante.	(*) l'elaborazione del computo è fatta attraverso programmi di gestione informatizzata.	
6. Il risultato del computo metrico estimativo e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'articolo 16.	(*) Il risultato del computo confluisce correttamente nel Q.E.	
7. Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare: a) la categoria prevalente; b) le categorie scorporabili di importo superiore al dieci per cento dell'importo totale dei lavori oppure a 150.000 euro subappaltabili a scelta del concorrente; c) nell'ambito delle categorie suddette, quelle di cui all'articolo 37, comma 11, del codice, definite strutture, impianti ed opere speciali; d) quelle ricadenti nel sopra indicato comma 11 che superano il quindici per cento.	(*) le voci di computo sono aggregate per categorie di appartenenza. È stata individuata la categoria prevalente e le opere scorporabili e subappaltabili (superiore al 10% o di importo superiore a 150.000 euro, per opere speciali e se le stesse superano il 15%).	
Il responsabile del procedimento trasmette l'elaborato riportante gli esiti dell'aggregazione, verificato dallo stesso responsabile del procedimento ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53, comma 2, lettera f), punto 9, all'ufficio competente della stazione appaltante per la redazione del bando di gara.		
Verifica di conformità.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	
Articolo 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione. Per la documentazione di stima economica verificare che: 1. I costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2. I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 3. Siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi; 4. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

COMUNE DI LAVIANO

Provincia di Salerno

Partita IVA: 0054019 065 9



Area Tecnica Urbanistica Lavori Pubblici

<p>5. Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;</p> <p>6. I metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</p> <p>7. Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;</p> <p>8. I totali calcolati siano corretti;</p> <p>9. Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;</p> <p>10. Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente.</p>		
Verifica di conformità.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> n. c.	

Data inizio della verifica

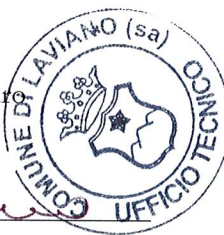
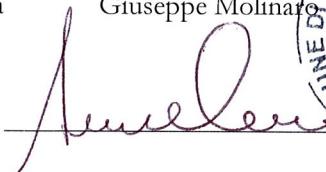
1° agosto 2022

Data fine della verifica:

30 agosto 2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Giuseppe Molinaro



Legenda:

c = conforme

n. c. = non conforme

n. a. = non applicabile